Economia circolare e rifiuti elettronici, refurbed estende il programma di permuta a tablet, laptop, console e smartwatch

Descrizione

default watermark

Le rilevazioni dellâ??istituto Fraunhofer stimano la presenza di circa 26,3 milioni di smartphone inutilizzati custoditi nelle abitazioni italiane, dispositivi che racchiudono materie prime recuperabili e un elevato potenziale di riutilizzo. Questa criticitÃ nazionale riflette una sfida ambientale ben piÃ¹ ampia a livello internazionale, come evidenziato dal Global E-Waste Monitor 2024 delle Nazioni Unite secondo cui nel mondo sono state generate 62 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici in un solo anno, un volume che cresce a un ritmo cinque volte superiore rispetto alla capacitÃ globale di riciclaggio e di cui appena il 22,3% viene raccolto e trattato correttamente.

Per favorire il rientro di questi apparecchi nel ciclo produttivo e contrastare la dispersione dei materiali, il marketplace europeo refurbed ha esteso anche in Italia il proprio programma di permuta, affiancando agli smartphone quattro nuove categorie tecnologiche costituite da tablet, console da gioco, laptop e MacBook, oltre agli smartwatch, con lâ??obiettivo di ampliare ulteriormente il perimetro di ritiro oltre lâ??elettronica di consumo. La procedura prevede una prima valutazione digitale basata sul modello specifico e sulle condizioni estetiche e funzionali del dispositivo; una volta spedito e sottoposto a verifica tecnica, lâ??apparecchio viene acquisito dal partner Recommerce Group, che provvede al controllo hardware, alla pulizia approfondita e al ricondizionamento professionale prima di reimmetterlo sul marketplace a disposizione di un nuovo utilizzatore.

Illustrando la sinergia industriale alla base dellâ??iniziativa, ClÃ©ment Jomaa, Head of Business Development di Recommerce Group, ha affermato: â??Il lancio di questa nuova piattaforma di trade-in per refurbed Ã¨ una vera partnership basata su una visione condivisa. Unendo la nostra esperienza, ci stiamo espandendo in nuovi mercati e categorie di prodotti, accelerando lâ??economia circolare e rendendo i dispositivi ricondizionati piÃ¹ accessibiliâ?•.

Lâ??integrazione tra acquisto e ritiro su cinque tipologie di dispositivi permette cosÃ¬ di completare il ciclo di vita dei prodotti allâ??interno di unâ??unica infrastruttura digitale, inserendosi in un percorso che dalla fondazione della piattaforma ha consentito di evitare lâ??emissione di circa 474.000 tonnellate di CO2 equivalente e di risparmiare 1.555 tonnellate di rifiuti elettronici.
Il co-fondatore di refurbed Kilian Kaminski ha commentato lâ??estensione del servizio e il ruolo attivo dei cittadini nella gestione responsabile della tecnologia dismessa:
â??Scalare la circolaritÃ in tutta Europa Ã¨ un passo concreto verso unâ??economia piÃ¹ solida e sostenibile. Il trade-in offre alle persone un modo comodo per vendere ciÃ² che non usano piÃ¹, destinare del denaro extra al prossimo acquisto proprio prima della stagione dello shopping e compiere un passo concreto per mantenere lâ??elettronica usata in una circolazione responsabile, invece di rischiare che finisca in discariche di rifiuti elettronici non gestite come quelle documentate in Ghanaâ?•.

â??

tecnologia

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Novembre 19, 2026
Autore
redazione